



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TN_5_2016

2. Titolo del progetto

FRIENDS: incontri solidali, montagne sicure | Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Paolo
Cognome	Bisesti
Recapito telefonico	3498574733
Recapito e-mail	pgztrento@gmail.com
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) Ente di promozione sportiva



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Ente di promozione sportiva

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) - Comitato del Trentino

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Area FAREASSIEME del Servizio alla Salute Mentale di Trento –Azienda provinciale servizi sanitari

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 15/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2015	Data di fine 29/02/2016
Realizzazione	Data di inizio 15/03/2016	Data di fine 31/10/2016
Valutazione	Data di inizio 01/11/2016	Data di fine 31/01/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Trento (M.Bondone, M.Calisio, M.Vigolana, M.Cimirlo, M.Celva, M.Marzola)



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Formare un gruppo di ragazze/i (circa 15) che organizzino e realizzino un percorso di attività in ambiente montano, aperto e solidale, senza distinzioni di abilità, genere, origine geografica.
2 Definire un percorso nel quale siano messe a valore le abilità di tutte/i, per promuovere l'empowerment dei partecipanti, la loro capacità di sviluppare attitudini di intervento in team building e di lavorare in una logica di co-organizzazione.
3 Diffondere la conoscenza delle montagne di Trento, re-immaginandole come luogo di condivisione, sottratto alle logiche di esclusione e sopraffazione sociale, economica e culturale.
4 Favorire l'incontro tra culture e identità, costruendo insieme spazi di opportunità dove far emergere alterità e punti di incontro.
5 Formare i partecipanti rispetto ad un know-how tecnico di base per potersi sperimentare in sicurezza nell'ambiente montano.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nel 2015 l'UISP ha promosso a livello nazionale il progetto Compagni di Cordata (Legge 383) rivolto a giovani di età compresa tra 15 e i 28 anni, abili e diversamente abili; alla base dell'idea progettuale c'era la convinzione che anche per persone diversamente abili (fisici, intellettivi, sensoriali o con disagio mentale) vada affermato il principio secondo il quale impegno, tenacia, costanza, capacità individuali, siano elementi indispensabili in un percorso di affermazione della propria soggettività e autonomia.

Il progetto – anche in Trentino - ha coinvolto ragazzi portatori di abilità differenziate in attività che nulla hanno da invidiare, in termini di performance individuale e non di risultato assoluto, a quelle in cui si cimentano le persone considerate “normalmente abili”. L'obiettivo era quello di favorire l'inclusione sociale dei ragazzi “diversamente abili” e l'integrazione con i cosiddetti “normodotati” promuovendo un percorso incentrato su pratiche sportive da svolgere sulla neve (laboratori sperimentali in ambiente) e finalizzato all'empowerment dei partecipanti, alla capacità di sviluppare attitudini di intervento in team building, di lavorare in una logica di co-organizzazione ed acquisizione di competenze e ruoli.

L'esperienza è stata presentata all'interno della cornice del Trento Film Festival, dove i ragazzi sono diventati testimoni di un modo-altro di sperimentarsi nell'ambiente alpino. Al termine del progetto alcuni ragazzi hanno affermato: “Non siamo tutti uguali, ma questo è il bello. Grazie a quest'esperienza siamo diventati un gruppo di amici che si muove insieme su e giù per i monti”.

Forti di questo cammino abbiamo iniziato a pensare insieme a tutti i ragazzi ad un progetto per sviluppare quanto fatto e far diventare loro stessi giovani progettisti promotori di nuovi passi.

Alla luce di questa esperienza ci siamo resi conto dell'esistenza di tutta una fascia di popolazione a cui viene preclusa, per varie ragioni, l'esperienza delle montagna. A partire da questa considerazione un ambiente di libertà, come la montagna, può diventare un luogo chiuso e inaccessibile a chi non è riconosciuto come “adatto” o “abile per...” oppure a chi, in seguito alla propria storia di vita, è mancata l'opportunità di incontrarla. Crediamo che sia importante superare questi preconcetti, partendo dallo stravolgimento del paradigma “lo porto qualcuno in montagna” per giungere all' “io condivido un'esperienza in montagna”, in un cammino dove tutti saranno chiamati a mettersi in gioco e in relazione con gli altri in base alle proprie potenzialità e competenze.

I FRIENDS sono strumenti di sicurezza per la progressione individuale in ambiente alpino e permettono all'alpinista di muoversi in sicurezza sulla roccia, progredendo nella sua ascesa.

Abbiamo deciso di partire proprio dal concetto di “sicurezza”. Siamo infatti certi che non sia possibile avvicinarsi all'ambiente montano senza possedere un know-how tecnico di base e la giusta attrezzatura, ma siamo altrettanto convinti che questo non sia sufficiente: anche il vivere un'esperienza all'interno di un gruppo di pari può favorire sentimenti di sicurezza, di fiducia verso il Sé e verso l'Altro, il crearsi di un ambito relazionale positivo in cui esprimersi.

In sintesi vorremmo presentare la montagna e gli sport ad essa collegati con la convinzione che ciascuno può mettere al servizio dell'altro le proprie abilità e competenze e che, confrontandosi con un ambiente come quello montano, il significato della parola disagio \ potenzialità cambi in funzione dell'attività in atto.

Le attività in ambiente naturale, infatti, per la caratteristica di svolgersi su un terreno d'azione vario, imprevedibile, rappresentano un setting valido dove la diversità tra abile e diversamente abile in taluni casi si azzera. Ecco che così il baricentro si sposta dal gesto tecnico in sé all'esperienza relazionale di condivisione, dove ciascuno sarà chiamato ad essere il “compagno di cordata” dell'altro e per cui l'ambiente montano può diventare occasione di crescita personale e di ben-essere condiviso.

Un incontro tra giovani alpiniste/i, ragazze/i che si vogliono sperimentare in qualcosa di nuovo, ragazze/i che esprimono abilità diverse, ragazze/i portatori di culture e approcci alla montagna del tutto originali: ragazze/i che, in sintesi, cammineranno insieme. Per loro speriamo che FRIENDS, al termine del percorso, non siano solo dispositivi di sicurezza: perché in montagna, come nella vita, si è davvero sicuri quando si cammina tra AMICI.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



La realizzazione del progetto prevede:

Formazione dei facilitatori: (Domenica 13 marzo 2016, 09-17, area limitrofa al Rifugio Bindesi)

Un primo momento di formazione rivolto a tutti coloro (circa 10 persone con età compresa tra i 16 e i 29 anni) che intendono partecipare alla co-progettazione del percorso e diventare promotori delle attività. Questo momento è propedeutico all'intenzione di coinvolgere i ragazzi in tutto il cammino e permettere loro di essere i veri protagonisti della progettazione e della realizzazione delle attività a prescindere dai propri limiti, siano essi fisici, mentali, sociali. Riteniamo quindi fondamentale responsabilizzare i ragazzi, chiamarli ad essere gruppo di lavoro.

Come formatori verranno coinvolti (compenso previsto 20€h x 5 ore x i 5 formatori pari a 500,000 €):

Maria Chiara Pavesi, Operatrice UISP (Modulo: presentazione delle UISP e del progetto, accompagnare o condividere?, attività con i gruppi)

Irene Matassoni, Operatrice Cooperativa Sociale I.R.I.F.O.R. del Trentino O.N.L.U.S. (modulo: "le abilità nascoste")

Sara Foradori, Operatrice Servizio di Salute Mentale\ C.S.M. di Trento (modulo: "sostenere le potenzialità")

Stefano Menegardi, Operatore Associazione Centro Astalli (modulo: scoprire la bellezza dell'Altro)

Lorenzo Inzigneri, Guida Alpina (modulo: Tecniche e know how dell'ambiente montano)

Momento conoscitivo in palestra (Sabato 26 marzo 14-18, Centro Sportivo G.Manazzon)

Attività in palestra per incontrarci per la prima volta come gruppo. Valorizzando il ruolo dei facilitatori, questi saranno chiamati a proporre una serie di attività di gruppo. Inoltre in questa occasione si assolverà la parte burocratica di iscrizione al progetto: pagamento della quota di iscrizione di 15€ (5€ di iscrizione al progetto e 10€ di tessera UISP per la copertura assicurativa), la firma della liberatoria per la privacy e l'utilizzo dei materiali realizzati dai volontari.

Attività in ambiente

Partendo dai ragazzi e dalle loro esigenze incontreremo diversi sport e diverse modalità per vivere l'ambiente montano: dalla falesia alla grotta, dal trekking all'orienteeing. Durante queste attività il filo rosso dell'esperienza sarà che ciascuno di noi ha diverse abilità ed potenzialità e che ciascuno –a prescindere dalla storia personale- può metterle al servizio degli altri e aiutare gli altri durante le attività.

Brevemente il calendario prevede i seguenti incontri:

Io con te..in movimento (Loc. Bindesi 27/3) gincane e percorsi per scoprire il movimento e la propria sensibilità in un ambiente come quello del bosco.

La neve! Ciaspolata (Monte Bondone, Loc. Viotte, 10\4) attraverso giochi di ruolo a cordate e giochi sulla neve si toccheranno i valori della responsabilità e della condivisione

Racconto e incontro, escursione dialogando (Monte Marzola) incontro con i testimoni dell'esperienza Liberi CamiNantes provenienti da Roma. Attraverso la camminata e la musica ci incontreremo e racconteremo.

Pernottamento in autogestione (Monte Bondone, loc. Malghett e Falesia del Vason, 14-15\5). Crediamo importante e fondamentale per le dinamiche di socializzazione interna al gruppo proporre un weekend in autogestione in cui responsabilizzare i ragazzi nella preparazione dei pranzi e condividere l'esperienza di una notte ad alta quota.

Le potenzialità nascoste (Le grotta del monte Calisio, 2\6). L'incontro con il buio e la scoperta dei propri sensi alternativi.

È stato previsto da bilancio un rimborso spese forfettario per il formatori che provvederanno, in caso di impossibilità ad usare i mezzi pubblici per raggiungere le destinazioni, ad un eventuale trasporto dei partecipanti per una somma totale di €400.

Momento di riemersione delle emozioni

Accanto all'esperienza pratica in ambiente sono previsti durante i diversi incontri dei momenti di riflessione rispetto a quanto vissuto, attraverso il lavoro di gruppo e sfruttando piccoli laboratori creativi. Grazie al supporto di giovani volontari, verrà documentato quanto viviamo utilizzando i linguaggi a noi più vicini. I volontari saranno incaricati di seguire il progetto dedicandosi alle foto e alle riprese video, per creare delle brevi narrazioni che verranno presentate durante la restituzione alla comunità.

Restituzione alla comunità

Momenti pubblici in cui riportare la nostra esperienza e sensibilizzare l'opinione pubblica circa le tematiche affrontate durante il cammino. Sicuramente un'occasione importante sarà il Trento Film Festival 2016, dove i partecipanti al progetto saranno chiamati ad essere guide e testimoni in un trekking urbano di condivisione di esperienze. Accanto a questo, vorremmo essere testimoni sui media e sulla stampa locale delle tematiche affrontate dal progetto. Al termine dell'esperienza il materiale creato e raccolto verrà montato in un breve filmato a testimonianza dei passi compiuti. Verranno, inoltre, stampate le foto e presentate all'interno di uno spazio espositivo.

Festa finale (Sabato 12 giugno 16-18, Rifugio Maranza, Monte Marzola)

Pensata al Rifugio Maranza, una merenda aperta a tutti: dai partecipanti al progetto alla cittadinanza

In tutto il progetto si prevede per la realizzazione delle attività l'acquisto di materiali specifici usurabili quali: farina, sale, palloncini, fogli a4, cambrette. Inoltre, a supervisione del progetto, si prevede la presenza di un tutoraggio da parte della coordinatrice del comitato di UISP Trento, Roberta Lochi



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Nell'esperienza di incontro con l'ambiente montano, l'individuo è chiamato a conoscersi ed a giocare ogni passo della sua esperienza. Esso si trova impegnato in un profondo dialogo con l'ambiente che lo circonda, con il proprio Sé e con l'Altro.

Per questi motivi, crediamo che da questo progetto possano emergere risultati positivi per tutti i partecipanti:

Superamento del senso di inadeguatezza rispetto alle proprie abilità.

Condivisione di esperienze e conoscenze, partendo dalla diversità delle singole storie.

Sviluppo del protagonismo individuale e civico.

Creazione di "linguaggi comuni", per praticare nuove forme di identità e senso di Sé.

Rielaborazione dell'esperienza utilizzando ogni strumento a disposizione (fotografia, video, narrativa ...).

Grazie al rapporto di sinergia dell'UISP con il Trento Film Festival della Montagna (formalizzato in un protocollo di collaborazione nell'aprile 2015), il gruppo potrà raccontare e condividere i primi passi della propria esperienza all'interno di una giornata dedicata a queste tematiche, integrata nel programma ufficiale 2016.

La condivisione di questo progetto con altre realtà impegnate nel campo dell'inclusione sociale e della solidarietà permetterà la definizione di un modello di attività non episodica, ma duratura nel tempo, anche grazie alla formazione di operatori volontari che si potranno mettere a disposizione per la prosecuzione del percorso, così come avvenuto quest'anno dopo l'esperienza 2014-15 di "Compagni di cordata".

La buona riuscita del progetto contribuirà come "buona pratica" al rafforzamento delle attività del tavolo "La montagna per tutte/i", riunitosi per la prima volta a settembre 2015 e che punta a diventare il centro di una rete diffusa di soggetti che vedono nella montagna un possibile spazio di uguaglianza e di diritti.

14.4 Abstract

Possono la montagna e le terre alte essere luoghi dove sperimentare pratiche di inclusione? È possibile pensare ad una montagna accessibile e aperta a tutte/i, senza discriminazioni di abilità, attitudini, genere, condizione economica, provenienza geografica? FRIENDS è lo "strumento" che vogliamo usare per dare una risposta positiva a questa domanda: perché in montagna, come nella vita, si è davvero sicuri quando si cammina tra AMICI.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 13

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 250

**16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

**17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO



17.2 Se sì, quali?
1 Monitoraggio numeri partecipanti
2 Valutazione in itinere ed ex post con il gruppo, attraverso la rielaborazione dell'esperienza individuale e collettiva
3 Rassegna stampa
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 800,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) arina, sale, palloncini, fogli a4, cambrette, colori, cancelleria,cena autogestita)	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 5 tariffa oraria 20 forfait	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto 5 tariffa oraria 20 forfait	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto 5 tariffa oraria 20 forfait	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto 5 tariffa oraria 20 forfait	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto 5 tariffa oraria 20 forfait	€ 100,00
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) forfettario per formatori per eventuale trasporto partecipanti	€ 400,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Guida Alpina per uscita in ambiente	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare) realizzazione materiale didattico	€ 100,00
13. Altro 3 (specificare) montaggio video e stampa foto	€ 900,00
14. Altro 4 (specificare) tutoraggio	€ 500,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

Totale A: € 4900,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 100,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 100,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4800,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 400,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2400,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4800,00	€ 2000,00	€ 400,00	€ 2400,00
percentuale sul disavanzo	41.6667 %	8.3333 %	50 %